

Servizio Coordinamento Programmazione Formazione Professionale

## **DECRETO DEL DIRIGENTE**

**Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni di formazione continua e permanente definite in base alle Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente - d.G.R. n. 45 del 20/01/2017 - Linea di intervento B, a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (Asse I – Occupazione e Asse III - Istruzione e Formazione) - programmazione 2021 - 1a finestra (1-31 marzo 2021); 2a finestra (1-30 giugno 2021); 3a finestra (2-30 novembre 2021).**

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 30/2016 con cui è stata istituita, a far data del 01/01/2017, l'Agenzia Regionale per il lavoro, la formazione e l'accREDITAMENTO (ALFA);

RILEVATO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, della stessa Legge, ALFA svolge, tra l'altro, le funzioni relative agli interventi in materia di formazione, ad eccezione di quelle svolte direttamente dalla Regione;

VISTI altresì:

- la L.R. n. 28/1994 s.m.i. "Disciplina degli Enti strumentali della Regione" e, in particolare, l'art. 4;
- il D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e, in particolare, l'art. 4, comma 2;
- le Disposizioni sugli atti e provvedimenti di ALFA approvati con Ordinanza n. 390 del 31/07/2017;
- il Decreto n. 724 del 24/04/2019 ad oggetto "Organigramma di cui al Decreto n. 1306 del 19.10.2017 e s.m.i. - Modifica – Approvazione rappresentazione grafica della nuova Macrostruttura", successivamente modificata con Decreto n. 1859 dell'11/11/2019;
- il Decreto n. 797 del 07/05/2019 con cui è stata approvata la Struttura organizzativa connessa alla

nuova Macrostruttura;

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Decreto n. 1786 del 30/10/2019;

Visto il comma 5 dell'art.3 della L.R. n. 30/2016, in cui si prevede che ALFA esercita le funzioni di organismo intermedio di gestione delle risorse dei fondi comunitari, su incarico della Regione e secondo le vigenti disposizioni normative, succedendo dal 31/12/2016 ad ARSEL che svolgeva tali attività ai sensi della L.R. n. 43/2013;

Visto il Decreto n. 357 del 15/02/2018 "Approvazione pista di controllo contenente la descrizione del flusso di processo gestionale e il dettaglio dell'attività di controllo per le operazioni generate da Avvisi pubblici gestite dall'Organismo Intermedio ALFA"

Visto il Decreto del Dirigente n. 1037 del 15/05/2018 "Approvazione regolamento di funzionamento interno dell'Organismo Intermedio Alfa, designato da Regione Liguria alla gestione e al controllo di operazioni del POR FSE 2014-2020";

Visto l'Accordo siglato il 01/10/2015 ai sensi dell'art. 123, comma. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra l'Autorità di Gestione nella figura del Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione, e l'Organismo Intermedio nella figura del Direttore Generale di Arsel Liguria, ai sensi della DGR n.1029/2015;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE,Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 di integrazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;

Richiamata la Commission Regulation (EU) N° 651/2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty – Official Journal of the European Union L 187, 26.06.2014;

Richiamata la Rettifica del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato, pubblicata sulla GUUE il 5 dicembre 2014, serie L349/67;

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE)

n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo;

Visto il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2015 n. 223 “Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti previsti dalla legge 19/07/1993 n. 236 e dalla legge 08/03/2000 n. 53;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2015 n. 224 “Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020);

Richiamata la Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

Richiamata la Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2020 n. 1060 “Approvazione del regime quadro, in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Liguria (a valere su risorse del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020) – periodo primo gennaio 2021 – 31 dicembre 2023 – di proroga e modifica al regime quadro SA. 41454”;

Visto il Decreto del 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico, inerente il “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Visto il Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 9752 final del 12 dicembre 2014;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2015 n. 1029 ad oggetto “Designazione di Arsel quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 123 comma 6 del reg.1303/2013 tra autorità di gestione del POR FSE 2014/2020 e Arsel, in qualità di organismo intermedio” che assorbe la precedente designazione di cui alla dGR 150/2015;

Visto l'Accordo siglato il 1/10/2015 ai sensi dell'art. 123, comma. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra l'Autorità di Gestione nella figura del Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione, e l'Organismo Intermedio nella figura del Direttore Generale di Arsel Liguria, ai sensi della predetta DGR n. 1029/2015;

Visto il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della l.r. 18/2009;

Visto Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del

Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Visto il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione C (2014) 8021;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

Visto il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con Decisione di esecuzione C(2014) 9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;

Visto il Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020, riprogrammato e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7469 final del 09/11/2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;

Vista la Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 maggio 2015;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9 novembre 2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 1998, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);

Visto il D.Lgs. 2003/196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 2018/101);

Visto il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto l'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) programmazione";

Visto il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visti altresì:

- la Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2010 n. 28 "Modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria";
- la deliberazione del Consiglio Regionale 17 febbraio 2015 n. 6 "Preso d'atto del POR FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- il Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- il decreto del Dirigente 3 giugno 2015 n. 1456 "Approvazione metodologia e criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE per il periodo di programmazione 2014-2020" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2016, n. 1021 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014-2020" e ss.mm.ii.;
- il decreto dirigenziale 7 novembre 2016, n. 5117 di approvazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria e ss.mm.ii.;
- il decreto dirigenziale 16 marzo 2017 n. 1216 "Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016";
- il decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- il decreto dirigenziale 22 dicembre 2017, n. 6526 "Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016";
- la deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023";

Visti:

- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito nella legge 5 marzo 2020, n. 13 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e in particolare l'articolo 1 “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale» che, al comma 1 lett. k), prevede la sospensione di tutte le attività didattiche compresi i corsi di formazione professionale consentendo in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formativa a distanza;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 03 novembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 03 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»”;
- Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;
- Decreto-legge 05 gennaio 2021, n. 1 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visti inoltre:

- Decreto del Dirigente del 9 marzo 2020, n.1754 “DPCM 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19”. Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale” che ha autorizzato la prosecuzione dell'attività formativa già avviata in modalità “a distanza”;
- Decreto del Dirigente dell'11 maggio 2020, n.2724, “Disciplina straordinaria per la gestione e il controllo della formazione a distanza durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 rivolte al sistema formativo regionale”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 30/2020 - “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 relative all'attuazione sul territorio della Regione Liguria delle disposizioni di cui al DPCM 17 maggio 2020”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 34/2020 - “Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 relative all'attuazione sul territorio della regione Liguria delle disposizioni di cui al d.P.C.M. 17 maggio 2020”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 36/2020 - “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 relative all'attuazione sul territorio della Regione Liguria delle disposizioni di cui al DPCM 17 maggio 2020”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 37/2020 - “Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 relativa all'attuazione sul territorio della regione Liguria delle disposizioni di cui al d. P.C.M 11 giugno 2020”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 68/2020 - “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 relative al territorio del Comune di Genova”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria 69/2020 - “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19 relative alla proroga di misure sul territorio della Regione Liguria”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria 73/2020 - “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/10/2020: adeguamento delle misure già adottate con Ordinanze del Presidente della Regione Liguria”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria 78/2020 - “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2020: adeguamento delle misure già adottate con ordinanze del Presidente della Regione Liguria”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria 80/2020 - “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 e Ordinanza del Ministro della Salute 10 novembre 2020: adeguamento di misure già adottate con ordinanze del Presidente della Regione Liguria”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria 82/2020 - “Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 e Ordinanza del Ministro della Salute del 24 novembre 2020: ulteriori misure sul territorio della Regione Liguria”;

- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria 84/2020 - “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 e Ordinanza del Ministro della Salute 27 novembre 2020: ulteriori misure sul territorio della regione Liguria”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Liguria 1/2021 – “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Disposizioni in materia di organizzazione dell'attività didattica sul territorio della regione Liguria”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 1360 “Approvazione del Piano Straordinario Anticrisi. Percorsi occupazionali per il reinserimento lavorativo nelle situazioni di crisi industriale. Importo 13 milioni di euro a valere sulla quota di riserva dell'art. 2, c. 1, lett. f) – l) D.Lgs 185/16”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 20 gennaio 2017, n. 45 “Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente”;

Visto il Decreto del Dirigente n. 1144 del 04/06/2018 "Circolare emanata dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione della Regione Liguria concernente le attività di ritiro e recupero a seguito di irregolarità nell'ambito del P.O.R. F.S.E. 2014-2020 della Regione Liguria – Determinazioni.

Vista la nota di Regione Liguria del 04/12/2020 prot. n. PG/2020/406228 in cui si comunica che la stessa stanzierà per il finanziamento della linea di intervento B1 risorse a valere sull'Asse III del PO FSE pari ad € 2.000.000,00 al lordo delle economie e che per la linea B2 le risorse da mettere a bando nella prima finestra sono pari ai residui generatisi in precedenza;

Preso atto che occorre stabilire le modalità per la presentazione ad ALFA, in qualità di Organismo Intermedio, di operazioni riguardanti attività formative ricomprese tra quelle individuate dalle “Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente”, approvate con sopra citata dGR n. 45/2017 e rivolte ad azioni di formazione continua e permanente – Linea d'intervento B “Apertura di un avviso a sportello rivolto alle imprese per il finanziamento di azioni formative volte a soddisfare i fabbisogni formativi aziendali, comprese le imprese in situazione di crisi”;

Viste le esigenze rappresentate dalle imprese e la necessità di attivare quanto prima percorsi formativi per fronteggiare le problematiche legate all'attuale difficile momento, condizionato dall'emergenza sanitaria, si ritiene di approvare l'avviso pubblico relativo alla Linea di intervento B e contestualmente aprire la prima finestra;

Ritenuto necessario, per quanto in precedenza esposto, approvare i seguenti allegati al presente decreto, quali sue parti integranti e necessarie:

- Allegato n. 1 “Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni di formazione continua e permanente definite in base alle Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente - d.G.R. n. 45 del 20/01/2017 - Linea di intervento B) a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (Asse I – Occupazione e Asse III - Istruzione E Formazione)”;
- Allegato n. 2 “Domanda di contributo”;
- Allegato n. 3 “Formulario per la presentazione delle operazioni”;

Ritenuto opportuno pubblicare i sopra citati documenti sul sito istituzionale di ALFA [www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it) (sezione Area Politiche Formative – Area Operatori - Avvisi FSE e altri fondi);

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è Massimo Aliverti, funzionario del Servizio Formazione Coordinamento – Settore Sede di Genova;

Considerato che dall'approvazione e dalla pubblicizzazione di quanto sopra non derivano oneri a carico del bilancio di ALFA;



Visto il Budget Economico Triennale 2021-2023 approvato con Decreto n. 1911 del 24/12/2020;

DECRETA

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

1. di approvare i seguenti allegati al presente Decreto, quali sue parti integranti e necessarie:
  - Allegato n. 1 “Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni di formazione continua e permanente definite in base alle Linee guida della Regione Liguria per la formazione continua e permanente - d.G.R. n. 45 del 20/01/2017 - Linea di intervento B) a valere sul Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 (Asse I - Occupazione e Asse III - Istruzione E Formazione)”;
  - Allegato n. 2 “Domanda di contributo”;
  - Allegato n. 3 “Formulario per la presentazione delle operazioni”;
2. di disporre la pubblicazione dei documenti sopra citati documenti sul sito istituzionale di ALFA [www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it) (sezione Area Politiche Formative - Area Operatori - Avvisi FSE e altri fondi);
3. di dare atto che dall’approvazione e dalla pubblicizzazione di quanto sopra non discendono oneri a carico del bilancio di ALFA;
4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è Massimo Aliverti, funzionario del Servizio Formazione Coordinamento – Settore Sede di Genova;
5. di dare altresì atto che verrà ottemperato a quanto previsto dall’art. 26 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

IL DIRIGENTE COORDINATORE ORGANISMO INTERMEDIO  
E DIRIGENTE SEDE TERRITORIALE  
DI GENOVA E LA SPEZIA  
(dott.ssa Fulvia Antignano)

SB/ma

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.